ITES "F.M. GENCO" - Altamura (BA) Protocollo n. 0005961/2025 del 15/05/2025

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

"Francesco Maria Genco"

Altamura (BA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^ A SERALE

Indirizzo: ***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING***

Articolazione:***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING***

CORSO II LIVELLO

a.s. 2024/2025

Il presente documento è stato approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe in data 07/05/2025

Il Dirigente Scolastico

Prof. Leonardo Campanale

(documento firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da

LEONARDO CAMPANALE

CN = CAMPANALE LEONARDO
C = IT

INDICE

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO **3**

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI **4**

1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico 4

1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni 5

2. L'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING **6**

2.1 Specificità del corso 6

2.2 Quadro orario del corso di II livello 6

3. LA CLASSE **7**

3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2024/2025 7

3.2 Composizione della classe 7

3.3 Prospetto dati della classe 8

3.4 Profilo della classe 9

3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze) 10

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA **11**

4.1 Metodologie didattiche 11

4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati 11

4.3 Valutazione degli apprendimenti 13

4.4 Voto in condotta 14

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI **16**

5.1 Credito scolastico 16

6. ATTIVITÀ E PROGETTI **18**

6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento 18

6.2 Attività Alternativa IRC 18

6.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) 18

6.4 Orientamento Formativo 17

6.5 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica" 18

6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa 19

6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente 19

6.8 Percorsi interdisciplinari 20

6.9 Prove INVALSI 25

6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato 26

6.11 Valutazione prove d'esame 26

ALLEGATI **27**

1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019) 27

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA 31

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 67/2025) 32

4) ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE 33

5) PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE 64

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto, denominato inizialmente Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "F. M. Genco", nasce nel novembre del 1949 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Giulio Cesare" di Bari. Alla fine degli anni '50 ottiene l'autonomia amministrativa e assume piena personalità giuridica con la presenza di un commissario governativo, a cui successivamente subentra un Consiglio di Amministrazione.

Nel corso degli anni si succedono presidi, incaricati o titolari, che danno un grande impulso e sviluppo all'Istituto senza mai tralasciare la qualità dell'offerta formativa. Negli anni '70/'80 nascono le sezioni staccate di Gravina e di Santeramo in Colle che, successivamente, diventano autonome.

Nell'a.s. 1972/1973 viene istituito il Corso Serale e nell'a.s. 1984/1985 il Corso Programmatori.

Nella seconda metà degli anni '80, a dimostrazione della rispondenza dei profili professionali in uscita al contesto socio-economico del territorio, le iscrizioni raggiungono il massimo storico (le prime classi arrivano fino al corso M).

Negli anni '90 parte il Piano Nazionale di Informatica.

Nell'a.s.1992/1993 viene avviato l'Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (IGEA) in forma sperimentale e in ordinamento nell'a.s. 1996/1997.

Nel 1994 la sezione Geometri diviene autonoma e alla fine degli anni '90 viene avviata la Sperimentazione SIRIO nel corso serale.

Nell'a.s. 2001/2002, come risposta allo sviluppo tecnologico, che richiede competenze economico-aziendali integrate con quelle informatiche e statistico-matematiche, viene attivato l'Indirizzo Programmatore - Mercurio che sostituisce gradualmente il Corso Programmatori.

Nell'a.s. 2010/2011 parte nelle prime classi la riforma degli Istituti Tecnici con l'istituzione dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing(AFM).

Nell'a.s. 2011/2012 l'Istituto ottiene anche l'Indirizzo Turismo, aprendo nuove e interessanti prospettive al percorso formativo degli alunni che vi si iscrivono.

Nell'a.s. 2024/2025 ai **percorsi quinquennali** si aggiungono due **percorsi quadriennali** con l'obiettivo di offrire agli studenti una formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS ma anche nei percorsi universitari.

I percorsi sono:

- ✓ indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing – articolazione Sistemi Informativi Aziendali;
- ✓ indirizzo Turismo.

I nuovi percorsi assicureranno agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze già previsti per il corso quinquennale.

1. PROFILO EDUCATIVO,CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP**è finalizzatoalla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferitaad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economiasociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative aimacrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale,ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllodella gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in gradodi:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni cheaiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionaliattraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la lorodimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenirenei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione econtrollo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza perindividuare soluzioni ottimali;
- ✓ agirenel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suoadeguamento organizzativo e tecnologico;

- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumentiinformatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturaliacquisiti.

1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. L'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

2.1 Specificità del corso

Il diplomato in AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING acquisisce competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari, dell'economa professionale e competenze linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico.

È in grado di

- ✓ riconoscere e interpretarele tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- ✓ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- ✓ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- ✓ riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ✓ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ✓ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ✓ inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento aspecifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ✓ orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- ✓ utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- ✓ analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.2 Quadro orario del corso di II livello

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING			
DISCIPLINE	**3^ ANNO**	**4^ ANNO**	**5^ ANNO**
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	2	2	2
Lingua straniera (Francese)	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	2	1	
Diritto	2	2	2
Economia Politica	2	2	2
Economia Aziendale	5	5	6
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	
Educazione Civica	Insegnamento trasversale di n° 33 ore		
Totale complessivo ore	**24**	**23**	**22**

3. LA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2024/2025

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO[1]
STEA Alessandro	Italiano/Storia	Docente curriculare/Coordinatore di Classe
LO RE Vito Massimo	Diritto/Economia Politica	Docente curriculare /Tutor Orientamento
MANICONE Vita Maria	Economia Aziendale	Docente curriculare
GRIMALDI Vincenza	Matematica	Docente curriculare
CAPPIELLO Annamaria	Lingua Francese	Docente curriculare
FALCONE Anita	Lingua Inglese	Docente curriculare

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINA
LO RE Vito Massimo	Diritto/Economia Politica
MANICONE Vita Maria	Economia Aziendale
CAPPIELLO Annamaria	Lingua Francese

3.2 Composizione della classe[2]

N.	CLASSE DI PROVENIENZA
1	4 A Serale
2	4 A Serale
3	4 A Serale
4	4 A Serale
5	4 A Serale

[1]Specificare se Coordinatore di Classe, Docente Curriculare, Tutor PCTO, Tutor Orientamento.

[2]Riportare il numero d'ordine corrispondente al numero del registro di classe così come indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, Nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

6	**4 A Serale**
7	**4 A Serale**
8	**4 A Serale**
9	**4 A Serale**
10	**4 A Serale**
11	**5 ripetente Corso diurno**
12	**4 A Serale**
13	**4 A Serale**
14	**4 A Serale**
15	**4 altra scuola**
16	**4 altra scuola**
17	**4 A Serale**
18	**5 trasferito dal Corso diurno**
19	**4 A Serale**
20	**4 A Serale**

3.3 Prospetto dati della classe

a. s.	Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Alunni ammessi alla classe successiva	Alunni non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Alunni ammessi alla classe successiva dopo l'esito del G.S.
2022/2023	22	21	14	7	0	0
2023/2024	19	19	16	3	0	0
2024/2025	20					

3.4 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Presentazione della classe	La classe è composta da 20 alunni, 7 maschi e 13 femmine, in massima parte provenienti dalla IV A serale dello scorso anno scolastico, 3 alunni provengono da altre scuole e un alunno si è trasferito al corso serale dal corrispettivo corso diurno nel mese di dicembre. Il gruppo classe si presenta molto eterogeneo per diversi aspetti quali l'età, le motivazioni personali, le pregresse esperienze scolastiche, la formazione culturale, nonché la reale necessità e motivazione a conseguire un titolo di studio utile per il miglioramento della propria situazione lavorativa. L'impegno profuso e la partecipazione al dialogo educativo, sin dall'inizio dell'anno scolastico, sono risultati variabili: alcuni corsisti hanno evidenziato spiccato interesse e partecipazione propositiva, riuscendo a padroneggiare i contenuti e le conoscenze proposte, mentre altri, discontinui sia nello studio che nella frequenza, hanno acquisito i contenuti delle varie discipline in modo talvolta frammentario e superficiale; tuttavia la maggior parte del gruppo classe ha partecipato alle lezioni in modo consapevole e responsabile, creando un ambiente di lavoro sereno. Le maggiori difficoltà incontrate dagli studenti, che ne potrebbero giustificare, in alcuni casi, il limitato rendimento scolastico, sono state la mancanza di tempo a disposizione da dedicare allo studio, la stanchezza dovute alle attività lavorative e il conseguente calo di attenzione durante le ore di lezione, le varie assenze dovute a motivi di lavoro e/o a particolari situazioni familiari. Tra gli elementi di forza ci sono invece: la motivazione, la maggiore maturità, la capacità di affrontare le materie di studio, utilizzando, come ulteriore chiave di lettura, il proprio vissuto lavorativo professionale. Considerando che uno degli obiettivi primari del corso serale è quello di offrire una risposta concreta ai bisogni di coloro che intendano rientrare nel sistema formativo, si è cercato di individuare percorsi formativi flessibili, al fine di valorizzare e integrare le esperienze e competenze acquisite da ciascun studente-lavoratore. Pertanto, ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha ridefinito gli obiettivi di apprendimento e semplificato le modalità di verifica, privilegiando criteri qualitativi più che quantitativi, improntati a finalità di formazione generale sia nella programmazione che nella didattica, sempre nel rispetto delle linee guida istituzionali dell'indirizzo AFM. I programmi delle singole discipline, sono stati regolarmente svolti e i docenti ritengono che la maggioranza del gruppo classe abbia raggiunto risultati più che soddisfacenti. Alcuni alunni, nello specifico coloro che si sono dedicati a uno studio più approfondito, hanno raggiunto una preparazione completa e organica che consente loro di effettuare puntuali ed efficaci collegamenti tra gli argomenti trattati nelle diverse discipline.

Evoluzione della classe nel triennio	La classe nel triennio ha subito variazioni numeriche determinate da nuovi arrivi e da abbandoni dovuti a motivi di lavoro, ma è sempre stata composta da un numero consistente di studenti, come evidenziato nello schema al punto 3.3
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	L'impegno profuso e la partecipazione al dialogo educativo, sin dall'inizio dell'anno scolastico, sono risultati variabili: alcuni corsisti hanno evidenziato spiccato interesse e partecipazione propositiva, riuscendo a padroneggiare i contenuti e le conoscenze proposte, mentre altri, discontinui sia nello studio che nella frequenza, hanno acquisito i contenuti delle varie discipline in modo talvolta frammentario e superficiale; tuttavia la maggior parte del gruppo classe ha partecipato alle lezioni in modo consapevole e responsabile, creando un ambiente di lavoro sereno
Eventuali situazioni particolari (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc. facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017)	Non presenti
Strategie e metodi per l'Inclusione	Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale, culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dal Consigli di Classe (piani didattici personalizzati). Il Consiglio di Classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)

Si rinvia alla scheda di ogni disciplina allegata.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- ✓ Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi delle varie discipline, LIM, lavori di gruppo.
- ✓ Lezioni dialogatee uso di materiale audiovisivo negli spazi a disposizione dell'Istituto.
- ✓ Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.
- ✓ Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo alle unità didattiche e esercitazioni già svolte.

Metodologia	Educazione Civica	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Economia Aziendale	Diritto	Economia politica
Lezione frontale				X					
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving		X	X	X	X	X	X		
Metodo induttivo									
Lavoro di gruppo	X			X	X	X	X		
Discussione guidata	X							X	X
Simulazioni									
Analisi di casi									
Video Lezione									
Lezione asincrona									

4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'attività didattica ha visto l'utilizzo di strumenti diversi: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, slide, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici, opere multimediali, DVD.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, nei laboratori, aula video e in palestra.

STRUMENTI DIDATTICI	Educazione Civica	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Azienda	Diritto	Economia politica
Libri di testo		X	X	X	X	X	X	X	X
Altri libri				X					
Dispense	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lettore CD									
Laboratori									
Visite guidate									
Quotidiani e/o riviste	X								
Slide del docente				X					
Materiale online				X					
Video/Documentari	X								
Altro: fotocopie, slide del docente	X			X	X	X	X	X	X

SPAZI	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. multimediale									
Lab. linguistico				X	X				
Lab. informatica									
Aula video									
Palestra									
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUITE)	X	X	X	X	X	X	X	X	X

4.3 Valutazione degli apprendimenti

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, ma anche di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (art. 1, comma 6, D. Lgs. n. 62/2017).

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida ai D.P.R. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, ed è stata fatta dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE		
VOTO	**PARAMETRI**	**LIVELLO**
1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione	**Nullo**
3	L'allievo mostra conoscenze e abilità molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.	**Gravemente insufficiente**
4	L'allievo mostra di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha gravi difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.	**Insufficiente**
5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.	**Lievemente insufficiente**
6	L'allievo possiede le conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice ma un linguaggio corretto e comprensibile.	**Sufficiente**
7	L'allievo sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.	**Discreto**
8	L'allievo dimostra conoscenze e abilità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove e procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.	**Buono**
9-10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.	**Ottimo/ Eccellente**

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- ✓ correttezza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità logico-deduttive;
- ✓ correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- ✓ rielaborazione personale;
- ✓ abilità di tipo operativo.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- ✓ coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- ✓ grado di informazione;
- ✓ apporto personale, motivato e critico.

Tipologia di Verifica	Educazione Civica	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Economia Aziendale	Diritto	Economia politica
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio									
Componimento o problema									
Questionario									
Prove strutturate		X		X	X	X	X		
Relazione	X								
Esercizi				X			X		
Video interrogazione									
Video presentazione					X	X			
Test strutturati/semi strutturati									
Elaborati on line									

4.4 Voto in condotta

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. n. 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- ✓ aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere,con adeguata motivazione, l'alunno con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- ✓ aver conseguito la sufficienza in condotta. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) punto iv, dell'OM n. 67/2025, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il **Consiglio di Classe assegna**

un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
VOTO	**DESCRITTORI**
10/9	a) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari. b) Rapporti corretti con tutto il personale della scuola. Ruolo propositivo e collaborativo con i docenti e il gruppo classe. c) Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle proposte didattiche curricolari. d) Scrupoloso e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.
8	a) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Non più di qualche richiamo verbale. b) Rapporti corretti con tutto il personale della scuola. Ruolo collaborativo con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse discreto e partecipazione adeguata alle proposte didattiche curricolari. d) Svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza regolare delle lezioni, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate.
7	a) Marginali episodi di violazione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionati con richiami verbali. b) Rapporti corretti con il personale della scuola. Limitata collaborazione con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse selettivo e partecipazione discontinua alle proposte didattiche curricolari d) Svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche. e) Utilizzo adeguato del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza non sempre regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate.
6	a) Violazioni del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionate con richiami verbali e scritti. b) Comportamento e linguaggio non sempre corretti nei confronti del personale della scuola. Disturbo episodico del regolare svolgimento delle lezioni. Modesta collaborazione con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse incostante e partecipazione saltuaria alle proposte didattiche curricolari. d) Frequenti inadempienze nello svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo non sempre accurato del materiale scolastico con eventuali danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate.
5	a) Violazione persistente del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità sanzionata da richiami verbali e scritti e con allontanamento dalla comunità scolastica (come previsto dal Regolamento di Istituto). b) Comportamento arrogante e irrispettoso nei confronti del personale della scuola. Disturbo sistematico del regolare svolgimento delle lezioni. Collaborazione inesistente con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse e partecipazione del tutto inadeguati alle proposte didattiche curricolari. d) Mancato rispetto delle consegne scolastiche. e) Utilizzo irresponsabile del materiale scolastico con danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Elevato numero di assenze e ritardi e/o uscite anticipate. **Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.**
1/4	Sussistenza di recidività di comportamenti soggetti a sanzione disciplinare con sospensione dalle lezioni.

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

5.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero consiglio di classe.

Per il **corso di secondo livello** la modalità di attribuzione del credito è quella prevista all'art. 11, comma 5, dell'OM n. 67 del 31 marzo 2025: "*Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella*".

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, letterad), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia diattribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale**possa essere attribuito** se il voto di comportamento assegnato **è pari o superiore a nove decimi**.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 – 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito, **fermo restando il 9 in condotta**, se:

- ❖ lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5/7,5/8,5/9,5

oppure

- ❖ lo studente consegue una media inferiore a 6,5/7,5/8,5/9,5 e la somma degli elementi riportati nella seguente tabella, deliberata dal Collegio dei Docenti, è uguale o superiore a 0,50:

Frequenza assidua (max 80 ore di assenza)[3]	0,25 punti
Impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
Partecipazione a 1 progetto o attività complementare svolta a scuola (minimo 20 ore e max. 1 progetto/attività)	0,20 punti
Credito formativo per attività esterne[4] o interne (servizio di tutoraggio e d'ordine da un minimo di 10 ore a un massimo di 19 ore, max. 1 attività)	0,10 punti
Valutazione formulata dal **docente di Religione** (ottimo/O) per gli studenti che si avvalgonodell'insegnamento della Religione Cattolica o dal **docente delle attività alternative all'IRC** per gli studenti che scelgono tali attività. Per gli studenti che **non si avvalgono dell'IRC e che scelgono lo studio individuale con l'assistenza di un docente,** il Consiglio di Classetiene in considerazione, ai fini del credito, le valutazioni, adeguatamente documentate, espresse dal docente che supervisiona tale attività.	0,25 punti

Nel calcolo concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurriculare (credito formativo).

[3]Un numero di assenze **superiore a 80 ore** (con esclusione di quelle certificate e di quelle previste dalle deroghe) comporta, per gli alunni del triennio, la mancata attribuzione del credito scolastico relativo alla voce *Frequenza assidua* (punteggio 0,25).

[4]Per **l'attribuzione dei crediti formativi** saranno presi in considerazione, a seguito di valutazione del Consiglio di Classe, attestati provenienti da Enti o Federazioni accreditate, conseguiti durante l'anno scolastico in corso o comunque attestati conseguiti dopo il termine delle attività didattiche del precedente anno scolastico (2023/2024):

- per attività sportive riconosciute da associazioni sportive dilettantistiche o professionistiche;
- diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti e certificanti competenze acquisite (certificazioni linguistiche/informatiche, idoneità campionati nazionali di lingue, olimpiadi di italiano, olimpiadi di matematica e olimpiadi di statistica);
- attestati di volontariato presso organismi/associazioni no profit;
- frequenza del Conservatorio di Musica.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

Le attività di recupero hanno accompagnato l'iter formativo.

Laddove se ne è registrata l'esigenza, i docenti sono tempestivamente intervenuti nelle ore curriculari ritornando sugli argomenti oggetto di difficoltà, rispondendo alle questioni poste dagli studenti, correggendo e discutendo esercitazioni e prove di verifica, predisponendo e realizzando specifiche attività di recupero.

6.2 Attività Alternativa IRC

non prevista

6.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

non previsto

6.4 Orientamento Formativo

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, durante l'a.s. 2023/2024 sono state introdotte due nuove figure a sostegno dell'Orientamento:

- ✓ l'**Orientatore** che ha garantito la diffusione di informazioni e proposte formative al fine di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- ✓ i **Tutor** per l'apprendimento che hanno supportato studenti e famiglie delle classi del triennio nella predisposizione dell'E-Porfolio la cui compilazione avviene sulla piattaforma UNICA.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha inteso interpretare il senso della riforma progettando i moduli di orientamento formativo richiesti nella duplice direzione della didattica orientativa che coinvolge tutte le classi e dell'orientamento in uscita per le classi quarte e quinte.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, dando spazio alla didattica attiva e all'autovalutazione.

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	
Titolo dell'attività (a.s. 2024/2025)	Il mio futuro: una scelta consapevole (30 ore)
Discipline coinvolte	• Diritto ore 3 • Inglese ore 2 • Economia Aziendale ore 3
Progetti PTOF	Progetto cinema ore 22

6.5 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 67/2025 (art. 10, comma 1 e 2) il consiglio di classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
3^ ANNO (a.s. 2022/2023)	
Nucleo	La cittadinanza
Percorso	Cittadinanza digitale
Titolo del percorso	Società digitale
Discipline coinvolte	Informatica, Diritto, Italiano, Economia politica, Storia
4^ ANNO (a.s. 2023/2024)	
Nucleo	La cittadinanza
Percorso	Cittadinanza digitale
Titolo del percorso	Consapevolezza e responsabilità "digitale"
Discipline coinvolte	Diritto, Economia Politica, Italiano, Storia, Religione
5^ ANNO (a.s. 2024/2025)	
Nucleo	La Costituzione
Percorso	La Costituzione: principi fondamentali, diritti e doveri
Titolo del percorso	Consapevolezza e responsabilità dei cittadini
Discipline coinvolte	Diritto, Economa Politica, Italiano, Storia, Matematica

6.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente,** previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, dell'OM n. 67/2025 recita "*Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel* ***Curriculum dello studente****"* e l'art. 28, comma 8, "*I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (…) dei diplomi e dell'allegato* ***curriculum dello studente*** *….".*

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

6.7 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa

TIPOLOGIA	TITOLO DELL'ATTIVITÀ
Progetti e manifestazioni culturali	• 14/10/2024 → Modulo orientamento / Progetto cinema: visione del film "Vermiglio" presso Multicinema Teatro Mangiatordi • 18/11/2024 → Modulo orientamento / Progetto cinema: visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" presso Multicinema Teatro Mangiatordi • 22/11/2024 → Partecipazione alla rappresentazione "Manzoni racconta le donne…" presso l'Auditorium della S.S. 1°G. "O.Serena – Pacelli" di

	Altamura 09/12/2024 → Modulo orientamento / Progetto cinema: visione del film "Napoli – New York" presso Multicinema Teatro Mangiatordi • 27/01/2025 → Modulo orientamento / Progetto cinema: visione del film "L'abbaglio" presso Multicinema Teatro Mangiatordi • 17/02/2025 → Modulo orientamento / Progetto cinema: visione del film "Itaca – Il ritorno" presso Multicinema Teatro Mangiatordi • 18/03/2025 → Modulo orientamento / Progetto cinema: visione del film "Il Nibbio" presso Multicinema Teatro Mangiatordi • 11/04/2025 → Partecipazione al convegno "Donne oltre i confini: benessere psicofisico tra mente, corpo e relazioni" presso l'Aula Magna del Liceo Classico Cagnazzi di Altamura 29/04/2025 → Modulo orientamento / Progetto cinema: visione del film "L'ultima sfida" presso Multicinema Teatro Mangiatordi
Incontri con esperti	16/04/2025 → Incontro con la scrittrice Gabriella Genisi, autrice del romanzo "Una questione di soldi", presso l'Aula Magna di Istituto
Viaggio d'istruzione	28/11/2024 → Uscita didattica: Parco archeologico di Paestum e Velia, azienda casearia "Tenuta Vannulo" - Capaccio Paestum (SA)
Altro	21/02/2025 → Orientamento in uscita: Partecipazione all'evento della Confimi Industria Bari "La fabbrica delle idee": mostra fotografica della manifattura italiana con la partecipazione di vari imprenditori locali, presso Piazza del Ferrarese, Spazio Murat – Bari

6.8 Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti percorsi:

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE
Il bilancio e problemi di scelta	Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto, Italiano,Storia, Matematica, Inglese, Francese
La comunicazione	Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto, Italiano,Storia, Matematica, Inglese, Francese
Lavoro e Futuro	Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto, Italiano,Storia, Matematica, Inglese, Francese
Istituzioni e sviluppo	Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto, Italiano,Storia, Matematica, Inglese, Francese

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.1 CLASSE V SEZ A_AFM_serale	
TITOLO	**"Il Bilancio e problemi di scelta"**
DISCIPLINE COINVOLTE	Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto, Storia, Matematica, Inglese, Francese
ARGOMENTO PER DISCIPLINA	**Economia Aziendale:** "Analisi di Bilancio: - modi di acquisizione delle immobilizzazioni e riflessi sul bilancio"; **Economia Politica:** "Il Bilancio dello Stato"; **Diritto:** "Il governo"; **Italiano:** "Giuseppe Ungaretti e le poesie di guerra; La coscienza di Zeno come bilancio di una vita" **Storia:** "La crisi del '29 e il New Deal; Economia e società europea nel primo e secondo dopoguerra"; **Matematica:** "Ricerca Operativa e problemi di scelta: - Modello matematico - Classificazione problemi di scelta"; **Inglese:** "Globalization"; **Francese:** "Le Marchéage".
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E PROFESSIONALI	**Competenze chiave di cittadinanza** Agire in modo autonomo e responsabile • Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi dei servizi Risolvere problemi • Raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni a seconda del problema e delle discipline coinvolte Spirito di iniziativa e intraprendenza • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo. **Competenze professionali** • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE DISCIPLINARI	Si rimanda alle singole programmazioni disciplinari coinvolte nell'UdA
DESTINATARI	Gli studenti della classe V SEZ A AFM serale

PERIODO DI REALIZZAZIONE	Primo quadrimestre/ Secondo quadrimestre - a.s. 2024/2025
METODOLOGIE	Attività prevalentemente laboratoriale da svolgersi in presenza o a distanza - Lezione frontale - Conversazioni guidate - Lavoro individuale - Analisi di casi
STRUMENTI	Lettura di quotidiani e/o riviste specifiche – Report e relazioni di istituti specifici- Analisi di documenti originari, filmati, presentazioni power point, file audio, libri di testo.
VERIFICA	Saranno verificate le competenze acquisite per ciascuna disciplina.
VALUTAZIONE	La valutazione sarà effettuata applicando la griglia di valutazione contenuta nel PTOF al fine di valutare conoscenze, competenze e abilità acquisite dagli studenti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.2
CLASSE V SEZ A_AFM_serale

TITOLO	**"Comunicazione"**
DISCIPLINE COINVOLTE	Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto, Italiano,Storia, Matematica, Inglese, Francese
ARGOMENTO PER DISCIPLINA	**Economia Aziendale:**"I Reports e il sistema informativo di Bilancio"; **Economia Politica:** "I modelli dichiarativi"; **Diritto:** "Il Presidente della Repubblica"; **Storia:** "Il regime fascista: propaganda e censura"; "Il Nazismo" **Italiano:** "Gabriele D'Annunzio dalla pubblicità alle adunate oceaniche" **Matematica:** "Lettura di un problema reale e trasformazione in modello matematico - Lettura del grafico di un problema di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati"; **Inglese: "** Netiquette" **Francese:** "La communication et les contacts écrits".
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E PROFESSIONALI	**Competenze chiave di cittadinanza** Agire in modo autonomo e responsabile • Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi dei servizi Risolvere problemi • Raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni a seconda del problema e delle discipline coinvolte Spirito di iniziativa e intraprendenza • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo. **Competenze professionali** • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

	• Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE DISCIPLINARI	Si rimanda alle singole programmazioni disciplinari coinvolte nell'UdA.
DESTINATARI	Gli studenti della classe V SEZ A AFM serale
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Primo quadrimestre/ Secondo quadrimestre - a.s. 2024/2025
METODOLOGIE	Attività prevalentemente laboratoriale da svolgersi in presenza o a distanza - Lezione frontale - Conversazioni guidate - Lavoro individuale - Analisi di casi
STRUMENTI	Lettura di quotidiani e/o riviste specifiche – Report e relazioni di istituti specifici- Analisi di documenti originari, filmati, presentazioni power point, file audio, libri di testo.
VERIFICA	Saranno verificate le competenze acquisite per ciascuna disciplina.
VALUTAZIONE	La valutazione sarà effettuata applicando la griglia di valutazione contenuta nel PTOF al fine di valutare conoscenze, competenze e abilità acquisite dagli studenti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.3 CLASSE V SEZ A_AFM_serale	
TITOLO	**"Lavoro e Futuro"**
DISCIPLINE COINVOLTE	Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto, Italiano, Storia, Matematica, Inglese, Francese
ARGOMENTO PER DISCIPLINA	**Economia Aziendale:**"Il personale dipendente e gli investimenti aziendali"; **Economia Politica:** "L'intervento pubblico nell'economia"; **Diritto:** "Il Governo"; **Storia:** "L' età giolittiana e l'inizio dello sviluppo industriale; Gli anni della crescita economica e sociale (1950-1979); Sviluppo economico e società dei consumi"; **Italiano:** "Verga: I Malavoglia e Vita nei campi"; **Matematica:** "Grafico della funzione obiettivo dell'utile - Diagramma di redditività; Problema delle scorte; Criterio del REA; Criterio del tasso interno di rendimento; Criterio del valore medio; Criterio del pessimista;" **Inglese:** "Marketing"; **Francese:** "Le Gouvernement".
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E PROFESSIONALI	**Competenze chiave di cittadinanza** Agire in modo autonomo e responsabile • Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi dei servizi Risolvere problemi

	• Raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni a seconda del problema e delle discipline coinvolte Spirito di iniziativa e intraprendenza • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo. **Competenze professionali** • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE DISCIPLINARI	Si rimanda alle singole programmazioni disciplinari coinvolte nell'UdA
DESTINATARI	Gli studenti della classe V SEZ A AFM serale
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Primo quadrimestre/ Secondo quadrimestre - a.s. 2024/2025
METODOLOGIE	Attività prevalentemente laboratoriale da svolgersi in presenza o a distanza - Lezione frontale - Conversazioni guidate - Lavoro individuale - Analisi di casi
STRUMENTI	Lettura di quotidiani e/o riviste specifiche – Report e relazioni di istituti specifici- Analisi di documenti originari, filmati, presentazioni power point, file audio, libri di testo.
VERIFICA	Saranno verificate le competenze acquisite per ciascuna disciplina.
VALUTAZIONE	La valutazione sarà effettuata applicando la griglia di valutazione contenuta nel PTOF al fine di valutare conoscenze, competenze e abilità acquisite dagli studenti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.4 CLASSE V SEZ A_AFM_serale	
TITOLO	**"Istituzioni e Sviluppo"**
DISCIPLINE COINVOLTE	Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto, Storia, Matematica, Inglese, Francese
ARGOMENTO PER DISCIPLINA	**Economia Aziendale:** "Il sostegno pubblico alle imprese"; **Economia Politica:** "Le Istituzioni europee"; **Diritto:** "Le Istituzioni italiane"; **Storia:** "Dal fascismo alla nascita della Repubblica italiana; Il miracolo economico italiano"; **Italiano:**"La famiglia come istituzione sociale: il "nido" in Pascoli e la "trappola" in Pirandello; **Matematica:** "Costruzione del modello matematico di un problema di scelta in ambito aziendale"; **Inglese:** " The UK and the Unwritten Constitution", "European

	Union, Constitution and Brexit" ; **Francese:** "La France et ses institutions".
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E PROFESSIONALI	**Competenze chiave di cittadinanza** Agire in modo autonomo e responsabile • Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi dei servizi Risolvere problemi • Raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni a seconda del problema e delle discipline coinvolte Spirito di iniziativa e intraprendenza • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo. **Competenze professionali** • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE DISCIPLINARI	Si rimanda alle singole programmazioni disciplinari coinvolte nell'UdA
DESTINATARI	Gli studenti della classe V SEZ A AFM serale
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Primo quadrimestre/ Secondo quadrimestre - a.s. 2024/2025
METODOLOGIE	Attività prevalentemente laboratoriale da svolgersi in presenza o a distanza - Lezione frontale - Conversazioni guidate - Lavoro individuale - Analisi di casi
STRUMENTI	Lettura di quotidiani e/o riviste specifiche – Report e relazioni di istituti specifici- Analisi di documenti originari, filmati, presentazioni power point, file audio, libri di testo.
VERIFICA	Saranno verificate le competenze acquisite per ciascuna disciplina.
VALUTAZIONE	La valutazione sarà effettuata applicando la griglia di valutazione contenuta nel PTOF al fine di valutare conoscenze, competenze e abilità acquisite dagli studenti.

6.9 Prove INVALSI

Per l'ammissione all'Esame di Stato i candidati devono aver partecipato alle prove INVALSI (art. 3, comma 1, dell'OM n. 67/2025)

Secondo il calendario predisposto dall'Istituto le prove sono state svolte nelle seguenti date:

PROVA		OSSERVAZIONI
Disciplina	**Data**	
ITALIANO	10/03/2025	
MATEMATICA	11/03/2025	
INGLESE	17/03/2025	
RECUPERO	24/03/2025 28/03/2025 31/03/2025	

6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
Disciplina	**Data**
ITALIANO: **Tipologia A** (analisi del testo letterario) **Tipologia B** (analisi e produzione di un testo argomentativo) **Tipologia C** (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	06/05/2025
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	
Disciplina	**Data**
ECONOMIA AZIENDALE	13/05/2025
SIMULAZIONE COLLOQUIO	
Tutte le discipline	26-27-28/05/2025

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

6.11 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 67/2025 "…*Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per* ***un massimo di quaranta punti.****La commissione/classe dispone di* ***un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio***".

ALLEGATI

1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA(ai sensi del d.m. n. 1095/2019)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale **Punti 20**	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) **Punti 10**	• Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia • Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale • Rispetto della consegna e della traccia complessivamente pertinente • Rispetto della consegna e della traccia adeguata • Rispetto della consegna e della traccia puntuale e preciso	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici – Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) – Interpretazione corretta e articolata del testo **Punti 30**	• Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata • Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile • Riconoscimento complessivamente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata • Riconoscimento corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata • Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	Fino a 6 Fino a 12 Fino a 18 Fino a 24 Fino a 30	
	TOTALE	**_____/100_____/20**	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale **Punti 20**	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto **Punti 10**	• Individuazione di tesi mancata e/o argomentazioni presenti nel testo proposto assenti o inefficaci • Individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo parziale/i • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo non sempre approfondite • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo appropriata/e • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo corretta/e	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– -Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti **Punti 20**	• Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi • Parziale l'uso dei connettivi validi; non sempre coerente il percorso ragionativo • Pertinente l'uso dei connettivi validi; adeguato il percorso ragionativo • Coerente l'uso dei connettivi validi; valido il percorso ragionativo • Efficace l'uso dei connettivi validi; ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati persostenere l'argomentazione **Punti 10**	• Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenzaai riferimenti culturali utilizzati • Fondata l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati • Argomentazione completa e pienamente congruente airiferimenti culturali utilizzati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	

TOTALE	**_____/100____/20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale **Punti 20**	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione **Punti 10**	• Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione assente o non coerente • Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale paragrafazione • Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione nel complesso coerenti • Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale paragrafazione • Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 20**	• Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali • Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali • Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate • Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati • Conoscenze e riferimenti culturali ampi e correttamente articolati	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	

– Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **Punti 10**	• Esposizione dei contenuti disorganica e frammentaria • Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti complessivamente ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti ordinata e lineare • Esposizione realizzata in modo appropriato, lineare ed organico	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
		TOTALE	**_____/100 ____/20**

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO		
Punteggio in decimi	**Punteggio in centesimi**	**Punteggio in ventesimi**
0.50	Meno di 10	1
1	10	2
1,5	Fino a 15	3
2	20	4
2,5	Fino a 25	5
3	30	6
3,5	Fino a 35	7
4	40	8
4,5	Fino a 45	9
5	50	10
5,5	Fino a 55	11
6	60	12
6,5	Fino a 65	13
7	70	14
7,5	Fino a 75	15
8	80	16
8,5	Fino a 85	17
9	90	18
9,5	Fino a 95	19
10	100	20

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno _____ Data _____ Classe _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	• Dimostra di conoscere **una minima** parte dei nuclei fondanti della disciplina. • Dimostra di conoscere **in modo essenziale** e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina. • Dimostra di conoscere in modo **completo** i nuclei fondanti della disciplina. • Dimostra di conoscere in modo **articolato e approfondito** i nuclei fondanti della disciplina.	**1** **2** **3** **4**	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione di documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale	• Dimostra di possedere **scarsa** padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale • Dimostra di possedere un **minimo** di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale • Dimostra di possedere **un'insicura** padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale • Dimostra di possedere **una sufficiente** padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale • Dimostra di possedere **una buona** padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale • Dimostra di possedere **una ottima** padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale.	**1** **2** **3** **4** **5** **6**	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	• Lo svolgimento della traccia risulta **incompleto**, **non corretto e** le scelte tecniche operate risultano **non coerenti** • Lo svolgimento della traccia risulta **incompleto, non sempre corretto** e le scelte tecniche operate risultano **non sempre coerenti** • Lo svolgimento della traccia risulta **incompleto, corretto nelle parti svolte** e le scelte tecniche operate risultano **generalmente appropriate** • Lo svolgimento della traccia è **completo, non sempre corretto** e le scelte tecniche operate risultano **generalmente coerenti** • Lo svolgimento della traccia è **completo, presenta alcuni errori non gravi** e le scelte tecniche operate risultano **coerenti** • Lo svolgimento della traccia è **completo ed esaustivo**, le scelte tecniche operate risultano **corrette e rigorose.**	**1** **2** **3** **4** **5** **6**	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	• Dimostra di possedere **una limitata** capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e **non utilizza** con pertinenza i diversi linguaggi specifici. • Dimostra di possedere **una essenziale** capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza **in modo non sempre adeguato** i diversi linguaggi specifici. • Dimostra di possedere **una adeguata** capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. • Dimostra di possedere **ottime** di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici.	**1** **2** **3** **4**	
	Punteggio totale	**20**	

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 67/2025)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelled'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50–2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	E in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
			Punteggio totale della prova	

4) ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Stea Alessandro
Classe	VAAFM (Corso per adulti)
Materia	Lingua e Letteratura italiana

COMPETENZE

1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
2. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

CONOSCENZE	ABILITA'
Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico	Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.
Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.	Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.	Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.
Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi.	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.	Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.	Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.	Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.1	
Titolo	Il secondo Ottocento
Competenze	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
Competenze di cittadinanza	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Imparare a imparare

Abilità	**Conoscenze**
LINGUA Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturare LETTERATURA Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale	• Il Naturalismo francese e il Verismo italiano • Verga: vita e opere **Testi** • Capitoli II, IV, X, passim "Le novità del progresso viste da Aci Trezza" da *I Malavoglia*

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.2	
Titolo	Il Decadentismo
Competenze	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
Competenze di cittadinanza	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Imparare a imparare

Abilità	**Conoscenze**
LINGUA Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturare LETTERATURA Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e	• Il Decadentismo: caratteri generali • Pascoli: vita e opere • La poetica del fanciullino **Testi** • "Arano"," Novembre", "X Agosto" da *Myricae*;

letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale	• "La mia sera" da *Canti di Castelvecchio.* • D'Annunzio: vita e opere **Testi** • Il ritratto dell'esteta, Libro I, capitolo II da "*Il piacere*"; • La stagione del superuomo:Libro I, *passim* da *"Le vergini delle rocce";* • "La pioggia nel pineto" da *Alcyone* Sezione II

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.3

Titolo	Il Novecento: poesia
Competenze	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
Competenze di cittadinanza	Individuare collegamenti e relazioni Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare

Abilità	**Conoscenze**
LINGUA Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturare LETTERATURA Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale	• Le Avanguardie: caratteri generali • Il Manifesto del Futurismo • Ungaretti: vita e opere **Testi** • "Veglia", "Fratelli", "Sono una creatura", "Soldati" da *L'allegria.* • Quasimodo: vita e opere **Testi** • "Alle fronde dei salici" da *Giorno dopo giorno.*

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.4

Titolo	Il romanzo del primo Novecento
Competenze	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Competenze di cittadinanza	Imparare a imparare Collaborare e partecipare Acquisire e interpretare l'informazione Agire in modo autonomo e responsabile

Abilità	**Conoscenze**
LINGUA Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturare LETTERATURA Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale Utilizzare le tecnologie digitali in funzione di presentazione di un progetto o di un prodotto	• Il romanzo italiano ed europeo agli inizi del Novecento • Luigi Pirandello: vita e opere **Testi** • "Cambio treno" da *Il fu Mattia Pascal;* • "Il naso di Moscarda" da *Uno, nessuno e centomila*"; • "Il treno ha fischiato" da *Novelle per un anno.* • Italo Svevo: vita e opere **Testi** • Capitolo III "Il fumo", Capitolo VIII "Psico-analisi"da La *Coscienza di Zeno.* • Primo Levi: "*Se questo è un uomo*"

VALUTAZIONE

La valutazione è stata concepita innanzitutto come una valutazione a sostegno dei processi di apprendimentodegli alunni e si è tradotta, nel corso dell'anno, in feedback continui, chiari e tempestivi in relazione allo svolgimento delle diverse attività proposte alla classe, al fine di consolidare o migliorare l'apprendimento di ciascuno. Per favorire i processi di autovalutazione e per aiutare gli alunni ad acquisire consapevolezza rispetto ai propri livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunti, inoltre, sono stati condivisi con la classe sin da subito i criteri di valutazione. Accanto alla valutazione di tipo formativo, inoltre, sono state adottate modalità di verifica sommativa, funzionali a una valutazione oggettiva delle prestazioni dell'allievo.

La verifica degli apprendimenti è stata costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continueindicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica dipersonalizzazione attraverso prove orali di verifica concordate. Per la valutazione finale si è tenuto conto, come già espresso in sede di programmazione iniziale, dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento, della partecipazione, dell'interesse (oltre alle difficoltà legate alla gestione degli impegni scolastici ed extrascolastici, com'è proprio dei corsi per adulti e della situazione straordinaria di emergenza sanitaria), senza prescindere però dalle griglie di valutazioneapprovate in sede dipartimentale e riportate nel PTOF.

Il Docente
Stea Alessandro

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Stea Alessandro
Classe	VAAFM (Corso per adulti)
Materia	Storia

COMPETENZE	
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	
CONOSCENZE	**ABILITA'**
Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale.	Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
Modelli culturali a confronto	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
Innovazioni scientifiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.	Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.	Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.	Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.

Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.	Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.	Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.1	
Titolo	L'età giolittiana
Competenze	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
Competenze di cittadinanza	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Imparare a imparare

Abilità	**Conoscenze**
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.	• Economia e società in Italia nel XIX e XX secolo; • Giovanni Giolitti alla guida dell'Italia; • La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana.

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.2	
Titolo	La Prima Guerra Mondiale

Competenze	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
Competenze di cittadinanza	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Imparare a imparare

Abilità	**Conoscenze**
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.	• Le origini del conflitto; • Lo scoppio della guerra. Da guerra di movimento a guerra di posizione; • Il dibattito in Italia tra neutralisti e interventisti; • Il 1917: il collasso della Russia e l'intervento degli Stati Uniti; • La conclusione del conflitto e i Trattati di pace;

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.3

Titolo	Il primo dopoguerra: l'affermazione dei totalitarismi
Competenze	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
Competenze di cittadinanza	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Collaborare e partecipare

Abilità	**Conoscenze**
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio e ai campi professionali di riferimento.	• L'ascesa di Mussolini e il consolidarsi del fascismo in Italia; • La marcia su Roma; • I patti lateranensi; • La politica economica; • La politica estera; • L'avvicinamento alla Germania nazista • L'ascesa di Hitler e il consolidarsi del nazismo in Germania; • Il terzo Reich; • La persecuzione degli ebrei.

	• La Rivoluzione russa (aspetti generali); • La dittatura di Stalin. • Economia e società europea nel dopoguerra. • La crisi del '29 e il New Deal.

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.4	
Titolo	La Seconda Guerra Mondiale
Competenze	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
Competenze di cittadinanza	Imparare a imparare Collaborare e partecipare Acquisire e interpretare l'informazione Agire in modo autonomo e responsabile

Abilità	**Conoscenze**
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.	• Le cause e lo scoppio della guerra; • Caratteristiche e principali eventi del Secondo Conflitto Mondiale; • L'occupazione in Italia e la Resistenza • La conclusione del conflitto; • La nascita delle istituzioni internazionali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.5	
Titolo	Dalla guerra fredda alla contemporaneità
Competenze	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Competenze di cittadinanza	Imparare a imparare Collaborare e partecipare Acquisire e interpretare l'informazione Agire in modo autonomo e responsabile

Abilità	**Conoscenze**
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali	• Il dopoguerra • La spartizione del mondo tra USA e URSS; • La distensione • La nascita della Repubblica italiana.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata concepita innanzitutto come una valutazione a sostegno dei processi di apprendimentodegli alunni e si è tradotta, nel corso dell'anno, in feedback continui, chiari e tempestivi in relazione allo svolgimento delle diverse attività proposte alla classe, al fine di consolidare o migliorare l'apprendimento di ciascuno. Per favorire i processi di autovalutazione e per aiutare gli alunni ad acquisire consapevolezza rispetto ai propri livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunti, inoltre, sono stati condivisi con la classe sin da subito i criteri di valutazione. Accanto alla valutazione di tipo formativo, inoltre, sono state adottate modalità di verifica sommativa, funzionali a una valutazione oggettiva delle prestazioni dell'allievo.

La verifica degli apprendimenti è stata costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continueindicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica dipersonalizzazione attraverso prove orali di verifica concordate. Per la valutazione finale si è tenuto conto, come già espresso in sede di programmazione iniziale, dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento, della partecipazione, dell'interesse (oltre alle difficoltà legate alla gestione degli impegni scolastici ed extrascolastici, com'è proprio dei corsi per adulti e della situazione straordinaria di emergenza sanitaria), senza prescindere però dalle griglie di valutazioneapprovate in sede dipartimentale e riportate nel PTOF.

Il Docente
Stea Alessandro

Docente	MANICONE VITA MARIA
Classe	5A SER indirizzo AFM
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE *(Linee guida – Quinto anno)*

• riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse

• individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

• interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese

• riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date

• individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane

• gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

• applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

• inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

• orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose

• utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

• analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

• identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

CONOSCENZE *(Linee guida – Quinto anno)*	**ABILITÀ** *(Linee guida – Quinto anno)*
A. Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci B. Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione C. Politiche di mercato e piani di marketing aziendali D. Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa E. Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico F. Rendicontazione dell'impresa	l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari, anche in lingua straniera Confrontare bilanci sociali e

	ambientali commentandone i risultati.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	❑ competenza alfabetica funzionale ❑ competenza multilinguistica ❑ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) **X** competenza digitale **X** competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, **X** competenza in materia di cittadinanza **X** competenza imprenditoriale **X** competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	CONTABILITA' GENERALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
Competenze	Utilizzare il linguaggio ed i metodi contabili per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Abilità	***Conoscenze***
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	Rilevare in P.D. le operazioni relative alle immobilizzazioni. Rilevare in P.D. le operazioni di leasing finanziario. Rilevare in P.D. la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR. Rilevare in P.D. le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento. Rilevare in P.D. il contratto di subfornitura. Rilevare in P.D. il portafoglio Ri.Ba. sbf, gli anticipi su fatture e il factoring Rilevare in P.D. l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese. Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento. Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.

MODULO 2	
Denominazione	COMUNICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Competenze	Utilizzare il linguaggio ei metodi contabili per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Abilità	***Conoscenze***
Prospetti di raccordo e compilazione schemi obbligatori, redigere ed analizzare i rendiconti finanziari, riclassificare lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, calcolare e interpretare gli indici più significativi.	La funzione informativa di bilancio, principi di redazione, struttura del bilancio, criteri di valutazione, sistema informativo di bilancio, i rendiconti finanziari, scopi e modalità della riclassificazione dei bilanci, i principali margini e indici, auditing esterno calcolare ed interpretare i margini, finalità.

MODULO 3

Denominazione	IL BILANCIO CON DATI A SCELTA
Competenze	Utilizzare il linguaggio ei metodi contabili per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Abilità	***Conoscenze***
passare da alcuni vincoli giuridici e tecnici alla redazione dei prospetti di bilancio con dati opportunamente scelti	collegamenti tra le varie poste di bilancio e gli equilibri che lo caratterizzano

MODULO 4

Denominazione	LE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI: COSTI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
Competenze	Utilizzare il linguaggio ei metodi contabili per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Abilità	***Conoscenze***
Determinazione dei costi, diagramma di redditività, Individuare le caratteristiche delle informazioni Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Descrivere i diversi significati del termine costo Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi Calcolare i margini di contribuzione I costi e le scelte aziendali La pianificazione e la programmazione Il controllo	La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali La break even analysis L'efficacia e l'efficienza aziendale Budgets Analisi degli scostamenti Reports

VALUTAZIONE

La valutazione ha accertato l'acquisizione di conoscenze comprensione, applicazione, linguaggio espressione, ordine di esecuzione e abilità relative alla disciplina oltrea interesse, partecipazione e impegno profusi nel corso dell'anno scolastico.

TESTI DI RIFERIMENTO

Entriamo in azienda up 3 Tomi 1 e 2 Editore:Tramontana

Il Docente Vita Maria Manicone

Docente	Lo Re Vito Massimo
Classe	V A AFM (Corso per adulti)
Materia	Diritto

Unità Di Apprendimento Disciplinari

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.1	
Titolo	LO STATO E LA COSTITUZIONE
Competenze	Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.

Abilità	**Conoscenze**
Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato. Distinguere i vari modi di acquisto della cittadinanza. Individuare il territorio dello Stato e gli elementi che lo compongono. Definire la nozione e i caratteri della sovranità. Comprendere la distinzione tra Costituzione formale e materiale. Confrontare i diversi tipi di Costituzione.	Gli elementi costitutivi dello Stato:popolo,territorio e sovranità. La Costituzione dello Stato. I diversi tipi di Costituzione: da Weimar ad oggi.

Tempi .settembre-novembre 2024

Verifica e Valutazione

Verifiche orali. Prove strutturate e semi-strutturate, questionari.

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.2	
Titolo	L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO.
Competenze	Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale. Comprendere il ruolo e rapporti tra i diversi organi costituzionali.
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.

Abilità	**Conoscenze**
Evidenziare i rapporti tra Parlamento e Governo. Spiegare la natura e il contenuto delle prerogative parlamentari. Riconoscere il ruolo di garante della Costituzione del Presidente della Repubblica. Distinguere gli atti presidenziali dagli atti governativi. Analizzare gli organi e le funzioni del Governo. Descrivere il procedimento di formazione del Governo. Definire le attribuzioni della Corte Costituzionale. Individuare i principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della magistratura.	Il Parlamento struttura ,organizzazione e funzionamento. Il Presidente della Repubblica: requisiti,elezione,supplenza e poteri. Le prerogative e la responsabilità del Capo dello Stato. Il Governo. composizione ,formazione e funzioni. Definire le attribuzioni della Corte Costituzionale. Individuare i principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della magistratura.

Tempi .dicembre 2024-aprile 2024

Verifica e Valutazione **Verifiche orali. Prove strutturate e semi-strutturate, questionari.**

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.3	
Titolo	LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI
Competenze	Individuare i principi dell'attività amministrativa .Distinguere il ruolo dell'amministrazione attiva,consultiva,e di controllo. Classificare gli organi amministrativi in base alle diverse funzioni svolte .Distinguere l'amministrazione diretta da quella indiretta. ed infine distinguere tra istituzioni
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.

Abilità	**Conoscenze**
Differenziare l'attività amministrativa dalle altre attività pubbliche. Comprendere la distinzione tra amministrazione in senso oggettivo e soggettivo. Analizzare l'organizzazione della Pubblica Amministrazione. Individuare gli organi principali dell'amministrazione attiva,consultiva e di controllo.	L'attività amministrativa:nozione e caratteri distintivi. L'attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo. I principali organi dell'amministrazione diretta o statale:composizione e funzione.
Tempi .Maggio -Giugno 2024	
Verifica e Valutazione **Verifiche orali. Prove strutturate e semi-strutturate, questionari.**	

D.1- VALUTAZIONE

Si rimanda alla griglia approvata dal Collegio docenti e presente nel POF.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

"dal caso alla norma 3" - Capiluppi- ED. Tramontana

Il Docente
Lo Re Vito Massimo

Docente	Lo Re Vito Massimo
Classe	V A AFM corso per adulti
Materia	Economia Politica

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.1		
Titolo	L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA. LA POLITICA ECONOMICA .GLI OBIETTIVI.	
Competenze	Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico,cogliendone gli obiettivi prefissati. Comprendere le ripercussioni di natura economica ,sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica	
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi..Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni .Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.	
Abilità		**Conoscenze**
Saper riconoscere ,all'interno del sistema economico,le azioni attribuibili al soggetto pubblico. Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico. Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici. Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. Distinguere gli interventi di politica economica di breve e lungo periodo. Distinguere gli interventi di politica economica antinflazionistici da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi.		Conoscere il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici .Comprendere la portata dell'attività finanziaria pubblica nei suoi molteplici aspetti .Distinguere i momenti della politica economica .Conoscere i principali strumenti di politica economica. Conoscere i diversi interventi della politica economica per favorire la stabilità e lo sviluppo. Conoscere le politiche economiche a favore dell'occupazione .Conoscere le politiche economiche antinflazionistiche.
Tempi .settembre -ottobre 2024		
Verifica e Valutazione **Verifiche orali. Prove strutturate e semistrutturate, Questionari.**		

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.2	
Titolo	LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA .
Competenze	Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri. Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico.

Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi..Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni .Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.

Abilità	**Conoscenze**
Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale .Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo. Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica.	Conoscere i criteri di classificazione della spesa pubblica .Conoscere l'andamento storico della spesa pubblica. Conoscere le cause dell'incremento tendenziale della spesa pubblica e gli effetti negativi per il sistema. Conoscere gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche.

Tempi :novembre 2024

Verifica e Valutazione

Verifiche orali. Prove strutturate e semistrutturate, Questionari.

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.3

Titolo	LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE
Competenze	Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi. Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate. Individuare nei suoi elementi il rapporto giuridico di imposta .Distinguere i diversi tipi di imposta cogliendo per ciascuno tipo le peculiarità e le conseguenze in ambito economico e sociale. Comprendere i principi giuridici di imposta. Sapere riconoscere gli effetti macroeconomici dell'imposta.
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi..Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e partecipare.Agire in modo autonomo e responsabile.

Abilità	**Conoscenze**
Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche. Confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi .Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche .Distinguere nel rapporto giuridico tributario il presupposto e i vari elementi di imposta..Confrontare i diversi tipi di imposta secondo diversi criteri di classificazione .Evidenziare il significato e la portata dei principi giuridici di imposta. Comprendere le modalità di determinazione della capacità contributiva .Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche dell'imposta .	Conoscere i diversi tipi di entrate pubbliche. Conoscere i diversi tipi di tributi. Conoscere i possibili effetti economici dei vari tipi di entrate pubbliche .Conoscere gli elementi dell'obbligazione tributaria .Conoscere i criteri di classificazione delle imposte. Conoscere i principi giuridici di imposta. Conoscere gli effetti microeconomici delle imposte.

Tempi:dicembre 2024gennaio 2025

Verifica e Valutazione

Verifiche orali. Prove strutturate e semistrutturate, Questionari.

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.4

Titolo	IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Competenze	Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano,cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche sotto i profili dell'efficienza e dell'equità. Riconoscere gli obblighi tributari a carico dei contribuenti e gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria per controllare e accertare i soggetti passivi.
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi..Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e .partecipare .Agire in modo autonomo e responsabile.

Abilità	**Conoscenze**
Essere in grado di individuare gli effetti che un certo tipo di imposizione provoca sulle imprese e famiglie. Mettere a confronto il vecchio sistema tributario con il nuovo,analizzando analogie e differenze. Saper individuare e confrontare le regole che presiedono alla determinazione delle diverse categorie di reddito che compongono l'IRPEF. Riuscire a determinare l'IRPEF da pagare conoscendo il reddito complessivo, gli oneri deducibili,le detrazioni,le ritenute e gli acconti pagati da un ipotetico contribuente,	Descrivere l'evoluzione storica del sistema tributario italiano. Conoscere le misure fiscali adottate dai vari Governi. Definire le principali imposta che compongono l'attuale sistema tributario. Descrivere i caratteri dell'IRPEF— Definire i soggetti e la base imponibile dell'IRPEF. Distinguere tra oneri deducibili e detrazioni per oneri personali. Spiegare le fasi che portano alla determinazione dell'imposta da versare
Tempi: febbraio aprile 2025	
Verifica e Valutazione **Verifiche orali. Prove strutturate e semistrutturate, Questionari**	

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.5	
Titolo	IL BILANCIO DELLO STATO
Competenze	. Saper riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti economici che ne derivano. Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la manovra finanziaria
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi..Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.

Abilità	**Conoscenze**
Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche. Dimostrare quali sono dal punto di vista economico,le differenze tra il bilancio di previsione di competenza e quello di cassa .Mettere a confronto il vecchio art 81 Cost. con il nuovo articolo riformato dalla legge costituzionale 2012. Comprendere il ruolo della legge di bilancio a decorrere dal 1 gennaio 2016	Comprendere le caratteristiche dei bilanci,in base al tempo e al contenuto. Descrivere in principi stabiliti dalla Costituzione sulla base dei quali viene redatto il bilancio pubblico .Spiegare le fasi del processo di bilancio. Distinguere tra bilancio a legislazione vigente e bilancio di previsione programmatico..Conoscere la procedura di formazione,esame,approvazione e gestione del bilancio pubblico. Distinguere tra bilancio decisionale e gestionale. Comprendere in che cosa consiste il controllo interno ed esterno sul bilancio

Tempi: maggio 2025
Verifica e Valutazione **Verifiche orali. Prove strutturate e semistrutturate, Questionari.**

D.1- VALUTAZIONE

Si rimanda alla griglia approvata dal Collegio docenti e presente nel POF.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

Economia e finanza pubblica"- Vinci Orlando - ED. Tramontana

Il Docente
Lo Re Vito Massimo

Docente	**CAPPIELLO ANNAMARIA**
Classe	**5^A Ser AFM (Corso II livello)**
Materia	**LINGUA FRANCESE**

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro.
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione multimediale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari.
- Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.

CONOSCENZE	ABILITÀ
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi semplici, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente semplici riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Aspetti socio-culturali dei Paesi francofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.	Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore. Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico -professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale Xcompetenza multilinguistica ❑ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) Xcompetenza digitale Xcompetenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Xcompetenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale Xcompetenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	**La communication et les contacts écrits**
Competenze	• Leggere e comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse economico. • Produrre semplici testi orali in relazione ai differenti scopi comunicativi; riconoscere i principali elementi e le strutture grammaticali. • Usare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale per interagire nel contesto professionale di riferimento
Abilità	***Conoscenze***

• Saper riconoscere e utilizzare gli strumenti di comunicazione scritta aziendale • Saper redigere una e-mail commerciale	• Le courrier électronique • L'adresse électronique et l'arobase • La mise en page d'un courrier électronique • La nétiquette en matière de courriel • Les règles essentielles pour rédiger un courriel efficace

MODULO 2	
Denominazione	**La France et ses institutions**
Competenze	• Utilizzare la lingua francese per argomentare sullo Stato francese, le sue istituzioni e i suoi simboli. • Leggere, comprendere e produrre semplici testi orali in relazione ai differenti scopi comunicativi; riconoscere i principali elementi e le strutture grammaticali.

Abilità	***Conoscenze***
• Saper parlare delle istituzioni francesi. • Saper fare confronti tra le istituzioni italiane e quelle francesi	• L'État français • La Constitution française • Les articles 1 et 2 de la Constitution française • Les institutions de la France • La République française • Les symboles de la République française • Les principes de la République française • L'organisation des pouvoirs en France • Les institutions françaises • Le Président de la République et ses fonctions • Le Parlement français et ses rôles • Les fonctions de l'Assemblée Nationale et du Sénat • Le Gouvernement • Le Premier ministre et ses fonctions • Les principaux ministères • Le Conseil des ministres • La cohabitation • Le parcours de la loi en France • Les étapes du parcours d'une loi • Le recours à l'article 49.3 de la Constitution française

MODULO 3

Denominazione	**L'Union européenne**
Competenze	• Utilizzare la lingua francese per argomentare sull'Unione Europea (istituzioni, simboli, obiettivi) e sulla legislazione europea. • Leggere, comprendere e produrre semplici testi orali in relazione ai differenti scopi comunicativi; riconoscere i principali elementi e le strutture grammaticali.

Abilità	***Conoscenze***
• Saper parlare delle istituzioni dell'Unione Europea. • Saper esporre riguardo alla tutela dei consumatori da parte dell'UE.	• L'Union européenne : les origines et les symboles • Les objectifs et les valeurs de l'Union européenne • L'espace Schengen • Les principales institutions européennes • La législation européenne en matière économique

MODULO 4	
Denominazione	**Le marchéage**
Competenze	• Utilizzare la lingua francese per preparare una breve e semplice esposizione orale riguardante lo studio di mercato, il marketing, la politica del prodotto e del prezzo e le strategie di marketing. • Riconoscere i principali elementi e le strutture grammaticali della lingua.

Abilità	***Conoscenze***
• Comprendere i punti chiave del marketing, saper riconoscere le caratteristiche principali del prodotto e le strategie di marketing da utilizzare	• Le marché • L'étude du marché • Le marchéage • Le plan de marchéage (le marketing mix) • Les 4 P du marchéage • Le produit, le prix, la place (distribution) • La formation du prix • La politique de communication du produit • La fonction de la publicité • L'annonce et la campagne publicitaire • L'influence de la publicité sur les consommateurs

MODULO 5	
Denominazione	**Le travail: chercher et accéder à l'emploi**
Competenze	• Utilizzare la lingua francese per consultare annunci cartacei e *en ligne* • Presentare un curriculum vitae e una lettera di candidatura • Fare un colloquio di lavoro

Abilità	***Conoscenze***

• Saper redigere un CV. • Saper scrivere una lettera di candidatura • Saper parlare delle proprie esperienze professionali	• La recherche d'un emploi • Écrire un CV • Écrire une lettre de motivation • L'entretien d'embauche

VALUTAZIONE

In base ai risultati delle verifiche scritte somministrate, ai colloqui effettuati per accertare le conoscenze e le abilità degli studenti, alle conversazioni ed osservazioni sistematiche attuate durante le ore di attività didattica, al fine di analizzare il livello generale del gruppo classe e il possesso dei requisiti della disciplina, è emerso che un esiguo numero non è in possesso di solide basi, pur avendo conseguito un livello sufficientemente consono per il passaggio al quinto anno; pertanto itraguardi raggiuntidaglistessi sono stati valutatinelrispetto dei tempidi ciascuno ebasati su obiettiviminimied essenziali.

Il quadro così delineato ha reso necessario la realizzazione di ulteriori attività tese a continue azioni di recupero in itinere al fine di creare le basi necessarie per l'acquisizione di nuovi contenuti e abilità: per tutto il corso dell'anno sono stati necessari frequenti rinvii alle nozioni pregresse più elementari in merito alla fonetica, alle strutture linguistiche e grammaticali poiché molte conoscenze erano incerte e ciò ha condizionato profondamente lo svolgimento del piano di lavoro disciplinare previsto.

Le varie attività proposte, inoltre, sono state pensate e realizzate al fine di creare un costante clima di incoraggiamento e fiducia, fornendo continuamente metodi e strumenti per rendere gli studenti autonomi nella ricerca e nell'acquisizione di nuove conoscenze.

La *verifica*, strumento importante di controllo sia dell'efficacia dell'intervento didattico che del processo di apprendimento degli alunni, è stata sistematica.

Nella *valutazione finale* si è tenuto conto degli obiettivi didattici, della partecipazione all'attività didattica, dell'applicazione allo studio, della motivazione, delle conoscenze acquisite e delle competenze e capacità sviluppate, considerando i progressi conseguiti in itinere rispetto alla situazione di partenza.

TESTI DI RIFERIMENTO

Marché Conclu! Objectif 2030, *Annie Renaud (Pearson Lang Edizioni).*

Per la presentazione degli argomenti studiati e per la realizzazione delle attività previste, abitualmente, sono stati forniti sussidi didattici di vario genere, cartaceo, audiovisivo, multimedialee interattivo.

La Docente

Annamaria Cappiello

Docente	Grimaldi Vincenza
Classe	V A AFM Corso per Adulti
Materia	**MATEMATICA APPLICATA**

COMPETENZE ***(Linee guida – Quinto anno)***

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

CONOSCENZE ***(Linee guida – Quinto anno)***	**ABILITÀ** ***(Linee guida – Quinto anno)***
Algoritmi per l'approssimazione degli zeri di una funzione. Concetti di algoritmo iterativo e di algoritmo ricorsivo. Problemi e modelli di programmazione lineare. Ricerca operativa e problemi di scelta. Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes. Concetto di gioco equo. Piano di rilevazione e analisi dei dati. Campionamento casuale semplice e inferenza induttiva sulla media e sulla proporzione	Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale. Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata. Costruire un campione casuale semplice data una popolazione. Costruire stime puntuali ed intervallari per la media e la proporzione.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	❑ X competenza alfabetica funzionale ❑ competenza multilinguistica ❑ X competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ❑ X competenza digitale ❑ X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ❑ X competenza in materia di cittadinanza

	❑ X competenza imprenditoriale ❑ X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	EQUAZIONI DIPRIMOGRADOINUNA VARIABILE
Competenze	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Abilità	***Conoscenze***
Operarecon lelettereerisolvere equazioni di primogrado. Risolvereproblemi che implicanol'usodi equazioni	Identitàedequazioni. Equazioni di primo gradointerein una variabile:i principi di equivalenza. Equazioni impossibili ed indeterminate. Problemi chesiformalizzano con equazioni di primogrado inun'incognita.

MODULO 2	
Denominazione	PIANO CARTESIANO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI PUNTI E SEMPLICI FUNZIONI E SISTEMI LINEARI
Competenze	Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico e grafico

Abilità	***Conoscenze***
Risolvere equazioni e sistemi lineari Operare nel piano cartesiano	Sistemi di equazioni di primo grado Risoluzione di sistemi con differenti metodi. Piano cartesiano e retta.

MODULO 3	
Denominazione	IL SECONDO GRADO NELL'ALGEBRA
Competenze	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Abilità	***Conoscenze***
Conoscere le equazioni di secondo grado Saper trovare le soluzioni delle equazioni Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline	La risoluzione delle equazioni di secondo grado intere. Equazione spuria ed equazione pura. Equazione completa: formula risolutiva intera e ridotta.

e situazionidi vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica Operare nel piano cartesiano	Problemi algebrici che si formalizzano con equazioni e sistemi di grado superiore al primo. Piano cartesiano e parabola

MODULO 4	
Denominazione	RELAZIONI E FUNZIONI
Competenze	Utilizzare le tecniche dell'analisi in forma parziale rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.

Abilità	***Conoscenze***
Eseguirelostudiodiunafunzione in maniera parziale etracciarne ilgrafico. Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile (funzionidomandaeofferta,elasticitàdella domanda e dell'offerta, funzioni costo, ricavo eprofitto).	Applicazioneconomiche.

MODULO 5	
Denominazione	I PROBLEMI DI SCELTA
Competenze	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Utilizzareillinguaggioeimetodipropridellaperorganizzareevalutareadeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Abilità	***Conoscenze***
Risolvere problemi di ricerca operativa Tracciare ed interpretare il grafico di unafunzione economica Costruire ed interpretare un diagramma di redditività Comunicare utilizzando il lessico specifico ed operando i collegamenti	Scopi e fasi della Ricerca Operativa. Costruzione del modello matematico. Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: grafico della funzione obiettivo. Diagramma di redditività. Problema delle scorte. Sceltatra più alternative. Scelta in condizioni di certezza con effetti differiti. Investimenti commerciali e investimenti industriali:criterio dell'attualizzazione. Criterio del tasso internodi rendimento. Scelta in condizioni di incertezza con effetti

	immediati: criterio del valore medio, criterio della valutazione del rischio e criterio del pessimista. Programmazione lineare:costruzione del modello matematico;risoluzione con il metodo grafico

VALUTAZIONE

Nella valutazione degli studenti si è tenuto conto delle conoscenze, competenze, capacità, della partecipazione, dell'impegno e dello spirito cooperativo. Si è tenuto conto, inoltre, della progressione rispetto ai livelli di partenza di ciascun alunno e della validità dell'azione didattica, concentrando l'attenzione su alcuni elementi di osservazione quali la partecipazione alle attività didattiche e l'esecuzione delle consegne proposte.

Un gruppo di studenti ha dimostrato interesse costante verso la disciplina, partecipazione attiva in un contesto sereno e collaborativo ed ha studiato con assiduità. Un altro gruppo, pur avendo frequentato in maniera quasi regolare, è stato discontinuo nello studio e l'interesse è stato modesto.

I risultati ottenuti in termini di livelli specifici per conoscenza e competenza sono stati, pertanto, raggiunti dalla classe in maniera diversificata: una parte del gruppo classe ha raggiunto risultati buoni ed in alcuni casi anche distinti, un'altra parte del gruppo classe ha raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente, mentre un altro piccolo gruppo ha raggiunto risultati appena sufficienti.

TESTI DI RIFERIMENTO

RE FRASCHINI MARZIA, GRAZZI GABRIELLA, SPEZIA CLAUDIA "MATEMATICA PER ISTITUTI TECNICI ECONOMICI" Vol. 3 ATLAS

Il Docente
Vincenza Grimaldi

Docente	prof.ssa **ANITA FALCONE**
Classe	**5A SER**
Materia	**INGLESE**

COMPETENZE

1. Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
2. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro;
3. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale;
4. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
5. Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari;
6. Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.

CONOSCENZE	**ABILITÀ**
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso; Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.	Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro. Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro. Comprendere, testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista. Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.

Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali. Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici. Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata. Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua.	Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	❑ **X competenza alfabetica funzionale** ❑ **X competenza multilinguistica** ❑ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ❑ **X competenza digitale** ❑ **X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,** ❑ **X competenza in materia di cittadinanza** ❑ **X competenza imprenditoriale** ❑ **X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	**BUSINESS**
Competenze	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente o del mondo lavorativo: • Comprendere il senso globale di frasi, brevi testi cogliendo il significato di parole sconosciute in registro familiare • Descrivere situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro in modo chiaro e semplice utilizzando un lessico sufficientemente appropriato • Esprimere la propria opinione dando semplici e chiare motivazioni per sostenerla

Abilità	***Conoscenze***
• Comprendere le informazioni principali da conversazioni orali utilizzando i necessari registri linguistici. • Ricavare le informazioni principali da attività di ascolto relativo a temi di carattere personale, di lavoro e di socializzazione • Ricavare informazioni specifiche da testi semplici. • Interagire in conversazioni formali e informali. • Esporre gli argomenti studiati. • Completare frasi utilizzando le strutture	**Conoscenze linguistiche generali** ● Funzioni e lessico di base in lingua inglese riferito a situazioni quotidiane di studio, di vita, di lavoro. ● Descrizione di impressioni e situazioni collegate alla sfera personale individuando collegamenti e relazioni ● Interazione in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse quotidiano dando la propria opinione

adeguate.	

MODULO 2

Denominazione	**GLOBALIZATION AND THE MARKET**
Competenze	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente o del mondo lavorativo: • Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuando gli elemen caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opir argomentando in modo valido. • Comprendere un report basato su un'analisi SWOT • Analizzare una pubblicità • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate

Abilità	***Conoscenze***
• comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi a marketing e ricerche di mercato • comprendere dei grafici • completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio • compilare schemi e completare esercizi basandosi su informazioni lette • esprimere accordo e disaccordo in una discussione • descrivere un'immagine pubblicitaria esprimendo la propria opinione e motivandola • esprimere la propria opinione e motivare. • Analizzare i fatti di attualità in maniera critica.	**Conoscenze linguistiche generali** • aspetti comunicativi dell'interazione e produzione orale • strategie compensative nell'interazione orale • strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di lavoro • strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi scritti, orali e multimediali • lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto • organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali

MODULO 3

Denominazione	**THE UK AND EUROPE**
Competenze	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica in un'ottica interculturale.

Abilità	***Conoscenze***
• Analizzare la realtà politica, storica e sociale del Regno unito; • Cogliere le peculiarità della Costituzione non scritta; • Lettura comparata e ragionata sui sistemi politici; • Trovare nessi interdisciplinari	**Conoscenze linguistiche generali** • aspetti comunicativi dell'interazione e produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori • strategie compensative nell'interazione orale • strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali • strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi scritti, orali e multimediali • lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto • strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione adeguati

	al contesto comunicativo e alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali • organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali

VALUTAZIONE

Le prove svolte hanno confermato l'interesse da parte degli alunni a voler apprendere ed impegnarsi per il raggiungimento di un livello medio per la maggior parte di essi e alto per una minor parte. La classe si conferma eterogenea, alcuni alunni sono dotati di una preparazione pregressa, di un metodo di studio adeguato accompagnato da un impegno costante. Tale preparazione porta questi alunni ad emergere rispetto al resto della classe. I voti sono eccellenti e si possono apprezzare competenze che vanno oltre il livello di base dell'intera classe.

D'altro canto, esiste un vasto gruppo di alunni che pur non avendo alcuna competenza linguistica per ciò che concerne la lingua inglese, dovuta principalmente alla loro condizione anagrafica, hanno mostrato impegno ed interesse nell'affrontare le loro incertezze. Il loro costante impegno si può evincere da una crescita positiva della valutazione sia orale che scritta.

Una minima parte della classe, al contrario, presenta scarso interesse e partecipazione. Questo gruppo è caratterizzato da assenze assidue che non hanno consentito di effettuare una valutazione concreta delle loro abilità e competenze.

L'insegnamento della lingua inglese è stato organizzato in attività educative e didattiche unitarie aventi lo scopo di sviluppare competenze linguistiche il più possibile ampie e sicure. Gli argomenti sono stati presentati in maniera semplice, arricchiti da approfondimenti non richiesti dal programma e curiosità (per quanto concerne la storia della Gran Bretagna) che hanno consentito alla docente di poter intavolare conversazioni in lingua utilizzando un lessico basilare e semplice.

Sono state proposte attività strutturate e semi-strutturate, produzione guidata, comprensione di un testo per valutare il raggiungimento degli obiettivi operativo-cognitivi prefissati da ciascun modulo didattico.

Le prove di verifiche orali sono state effettuate in modalità di interrogazioni frontali, conversazioni e traduzioni.

Per quanto concerne la valutazione, lo studente è stato considerato nella sua globalità anche alla luce delle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza. Pertanto si è tenuto conto di ciò che segue: livello individuale di acquisizione di conoscenze, impegno, livello individuale di acquisizione di abilità e competenze, partecipazione, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, frequenza, interesse e comportamento.

Il materiale è stato fornito tempestivamente utilizzando fotocopie ed è stato dato loro tutto il supporto necessario per permettere di poter gestire al meglio le loro capacità e abilità acquisite rispettando i vari livelli che la classe presenta.

Per la valutazione finale si è tenuto conto dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento, della partecipazione, dell'interesse ma anche di fattori comportamentali ed extrascolastici.

TESTI DI RIFERIMENTO

Business for the Future - Building Skills in a sustainable world di Michela Scagliarini, Kate Gralton - Lingue Zanichelli Editore.

Il libro di testo è stato integrato da sussidi didattici di vario genere, cartaceo, audiovisivo, multimediale e interattivo.

Il Docente

Anita Falcone

5) PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Programma svolto nella classe 5^ sez. A Indirizzo: AFM Serale

Disciplina: Italiano

Docente: Stea Alessandro

Anno Scolastico 2024/2025

Positivismo e Naturalismo francese: caratteri generali.

Giovanni Verga e il Verismo:

- La vita e le opere;
- La poetica verista;
- *Vita dei campi*;
- *I Malavoglia*;

Testi:

- "La Lupa" da *Vita dei campi*;
- "Le novità del progresso viste da Aci Trezza" da *I Malavoglia*.

Giovanni Pascoli:

- La vita e le opere;
- I temi della poesia pascoliana;
- La poetica del fanciullino;

Testi:

- "Arano", "X Agosto", "Novembre" da *Myricae*;
- "La mia sera" da *I Canti di Castelvecchio*.

Il Decadentismo: caratteri generali.

Gabriele D'Annunzio:

- La vita e le opere;
- La poesia e la narrativa;

Testi:

- "La pioggia nel pineto" da *Alcyone*;
- "Il ritratto dell'esteta" da *Il Piacere*;
- "Il programma del superuomo" da *Le vergini delle rocce*.

La poesia italiana del primo Novecento:

- Il Futurismo; Filippo Tommaso Marinetti;
  Testi:
  - "Manifesto tecnico della letteratura futurista" di Filippo Tommaso Martinetti.

Italo Svevo:

- La vita e le opere;
- I temi fondamentali dell'opera di Svevo;
- *La Coscienza di Zeno*;
  Testi:
  - "Il vizio del fumo", "Psicoanalisi" da *La Coscienza di Zeno*.

Luigi Pirandello:

- La vita e le opere;
- La crisi come condizione esistenziale;
- L'Umorismo;
- I romanzi e le novelle;
- *Il fu Mattia Pascal*;
- *Uno, nessuno e centomila*;
- Il teatro: *Sei personaggi in cerca di autore*.
  Testi:
  - "Il treno ha fischiato" da *Novelle per un anno*;
  - "Cambio treno" da *Il fu Mattia Pascal*;
  - "Il naso di Moscarda" da *Uno, nessuno e centomila.*

Guerra e poesia:

- Giuseppe Ungaretti: vita e opere;
- Salvatore Quasimodo: vita e opere;
  Testi:
  - "Veglia", "Fratelli", "Sono una creatura", "Soldati" da *L'Allegria*;
  - "Alle fronde dei salici" da *Giorno dopo giorno*.

Primo Levi:

- "Se questo è un uomo".

Programma svolto nella classe 5^ sez. A Indirizzo: AFM Serale

Disciplina: Storia

Docente: Stea Alessandro

Anno Scolastico 2024/2025

L'Italia di Giolitti:

- Economia e società in Italia tra XIX e XX secolo;
- Giovanni Giolitti alla guida dell'Italia;
- La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana.

La Prima guerra mondiale:

- Le origini del conflitto;
- Lo scoppio della guerra. Da guerra di movimento a guerra di posizione;
- L'Italia nel conflitto: interventisti e neutralisti;
- Il 1917: il collasso della Russia e l'intervento degli Stati Uniti;
- I Trattati di pace e il nuovo assetto mondiale.

La Rivoluzione russa (aspetti generali)**:**

- La Rivoluzione del febbraio 1917 e il crollo dell'impero zarista;
- La Rivoluzione d'ottobre;
- La guerra civile e la Terza Internazionale;
- La Nuova politica economica;
- La creazione dell'URSS.

Il dopoguerra:

- Conseguenze economiche della Prima guerra mondiale;
- Lo sviluppo economico negli anni Venti e la crisi del '29;
- La repubblica di Weimar.

Il Fascismo:

- La nascita del fascismo;
- La "Marcia su Roma";
- I Patti Lateranensi;

- La politica economica;
- La politica estera;
- L'avvicinamento alla Germania nazista (l'Asse Roma-Berlino e il Patto d'acciaio).

Il Nazismo:

- Hitler e il nazionalsocialismo;
- Il Terzo Reich;
- La persecuzione degli ebrei;

La Seconda guerra mondiale:

- Il cammino verso la guerra;
- La "guerra lampo";
- L'Italia in guerra;
- Il Mondo in guerra;
- La vittoria degli Alleati;
- La caduta del fascismo in Italia;
- La Resistenza.

Dalla Guerra fredda alla distensione:

- Il dopoguerra;
- Il Mondo diviso;
- La distensione.

L'Italia repubblicana:

- Il referendum del '46;
- Il miracolo economico.

ECONOMIA AZIENDALE

Mod.1: SCRITTURE DI ESERCIZIO, ASSESTAMENTO E CHIUSURA DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

Mod.2: COMUNICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA:

l - BILANCIO D'ESERCIZIO ORDINARIO

2 - RIELABORAZIONE DEL BILANCIO

3 - ANALISI PER INDICI

4 – ANALISI PER FLUSSI

Mod.3: IL BILANCIO CON DATI A SCELTA

Mod.4: LE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI: COSTI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

l - METODI DI CALCOLO DEI COSTI

2 - COSTI E SCELTE AZIENDALI

3 - STRATEGIE AZIENDALI

4 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE (in sintesi)

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA POLITICA
Classe V A corso per adulti a.s. 2024-2025
Docente LO RE VITO MASSIMO

- Economia Pubblica e Politica Economica
  - lo studio dell'economia pubblica;
  - caratteri dell'attività dell'economia pubblica;
  - l'intervento pubblico nell'economia;
  - i compiti dello Stato e le dimensioni dell'intervento pubblico:
  - le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico;
  - le difficoltà e i limiti dell'intervento pubblico;
- gli strumenti della politica economica
  - le diverse modalità dell'intervento pubblico;
  - la politica fiscale;
  - la politica monetaria;
  - la regolazione;
  - le imprese pubbliche;
  - il demanio e il patrimonio;
- i modelli dichiarativi
  - modello 770 e CU;
  - modello 730;
  - modello unico persone fisiche;
  - modello unico società di persone;
  - modello unico società di capitali;
- il bilancio(cenni)
  - la funzione del bilancio;
  - la normativa sul bilancio;
  - caratteri del bilancio;
  - i principi del bilancio;
  - la struttura del bilancio.

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO
Classe V A corso per adulti a.s. 2024-2025
Docente LO RE VITO MASSIMO

- Lo Stato e la Costituzione
  - lo stato in generale;
  - la Costituzione e lo Stato;

- L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano
  - Il Parlamento;
  - Il Presidente della Repubblica;
  - Il Governo;
  - la Corte Costituzionale;
  - la Magistratura;

- Lo Stato e l'Unione Europea;(cenni)
  - le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea;
  - le istituzioni comunitarie;
  - le fonti comunitarie;

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA FRANCESE

A.S. 2024 - 2025

CLASSE 5^A Ser AFM (Corso II livello)

Docente: Cappiello Annamaria

PHONÉTIQUE (Rèvision) :

- Les consonnes finales muettes
- La liaison
- Le « e » muet
- Les accents
- Les diphtongues
- Le groupe -TION
- Les deux CH
- La prononciation de « C » et « G »
- Les voyelles nasales

Les signes orthographiques : les accents, le tréma, la cédille, l'apostrophe

GRAMMAIRE :

- Révision : le présent de l'indicatif des verbes en « -ER », « -GER », « -CER », « -IR » ;
  la phrase négative, les négations « rien, personne, plus, jamais »
  la phrase interrogative ; pourquoi – parce que / qu'
- Les gallicismes
- Les adjectifs et les pronoms possessifs
- Les adverbes interrogatifs
- Les adjectifs démonstratifs
- Les adverbes interrogatifs

THÉORIE :

- La communication écrite : le courrier électronique
- Le courrier électronique (l'adresse électronique et l'arobase)
- La mise en page d'un courrier électronique
- La nétiquette en matière de courrier électronique
- Les règles essentielles pour rédiger un courriel efficace
- L'État français
- La Constitution française
- Les articles 1 et 2 de la Constitution française
- Les institutions de la France
- La République française
- Les symboles de la République française
- Les principes de la République française
- L'organisation des pouvoirs en France
- Les institutions françaises
- Le Président de la République et ses fonctions
- Le Parlement français et ses rôles
- Les fonctions de l'Assemblée Nationale et du Sénat
- Le Gouvernement
- Le Premier ministre et ses fonctions
- Les principaux ministères
- Le Conseil des ministres
- La cohabitation
- Le parcours de la loi en France
- Les étapes du parcours d'une loi

- Le recours à l'article 49.3 de la Constitution française
- L'Union européenne : les origines et les symboles
- Les objectifs et les valeurs de l'Union européenne
- L'espace Schengen
- Les principales institutions européennes
- La législation européenne en matière économique
- Le marché
- L'étude du marché
- Le marchéage
- Le plan de marchéage (le marketing mix)
- Les 4 P du marchéage
- Le produit, le prix, la place (distribution)
- La formation du prix
- La politique de communication du produit
- La fonction de la publicité
- L'annonce et la campagne publicitaire
- L'influence de la publicité sur les consommateurs
- La recherche d'un emploi
- Écrire un CV
- Écrire une lettre de motivation
- L'entretien d'embauche

Programma svolto nella classe 5^ sez. A Indirizzo: AFM – Corso per adulti

Disciplina: Matematica Applicata

Docente: Grimaldi Vincenza

Anno Scolastico 2024/2025

✓ EQUAZIONI DI PRIMO GRADO IN UNA VARIABILE

- Identità ed equazioni. Equazioni di primo grado intere in una variabile: i principi di equivalenza. Equazioni impossibili ed indeterminate.
- Problemi che si formalizzano con equazioni di primo grado in un'incognita.

✓ PIANO CARTESIANO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI PUNTI ESEMPLICI FUNZIONI E SISTEMI LINEARI

- Sistemi di equazioni di primo grado
- Risoluzione di sistemi con differenti metodi.
- Piano cartesiano e retta.

✓ IL SECONDO GRADO NELL'ALGEBRA

- La risoluzione delle equazioni di secondo grado intere.
- Equazione spuria ed equazione pura.
- Equazione completa: formula risolutiva intera
- Piano cartesiano e parabola

✓ RELAZIONI E FUNZIONI

- Applicazioneconomiche.
- Funzione di costo e di ricavo

✓ I PROBLEMI DI SCELTA

- ScopiefasidellaRicercaOperativa.
- Costruzionedelmodello matematico.
- Sceltaincondizionidicertezzaconeffettiimmediati: grafico della funzione obiettivo. Esercizi se il grafico della funzione obiettivo è una retta
- Diagramma di redditività. Esercizi con rappresentazione grafica delle funzioni di costo e di ricavo in forma lineare.
- Problema delle scorte, solo parte orale.
- Scelta in condizioni dicertezza coneffettidifferiti, solo parte orale.
- Investimenti commerciali einvestimenti industriali:criterio dell'attualizzazione; criteriodeltassointernodi rendimento. Solo parte orale.
- Sceltain condizioni di incertezzaconeffettiimmediati: criteriodelvaloremedio e criteriodel pessimista. Solo parte orale.

PROGRAMMA Svolto di *Inglese* classe 5^ sez. A Indirizzo: AFM – Corso per adulti

MODULO 1: BUSINESS
UNITÀ 1: COMMERCE, TRADE AND PRODUCTION

LESSICO E VOCABOLARIO

- DEFINITION OF PRODUCTION
- Distinzione tra GOODS, SERVICES, NEEDS and WANTS
- FACTORS AND SECTORS OF PRODUCTION
  COMMERCE AND TRADE

STRUTTURE GRAMMATICALI

- Present simple
- Present continuous

- Past simple
- Past continuous
- Sentence structure
- Subordinating and coordinating conjunctions
- Relative pronouns
- Connettivi per strutturare un discorso

MODULO 2: GLOBALIZATION AND THE MARKET

UNITÀ 1: GLOBALIZATION

CONOSCENZE SPECIFICHE

- Globalization

STRUTTURE GRAMMATICALI

- Verb paradigm
- Modals: can-must-should-could

UNITÀ 2: THE MARKETING

CONOSCENZE SPECIFICHE

- Concetto di marketing
- La ricerca di mercato
- l'E-marketing
- L'analisi SWOT
- Marketing mix
- Netiquette

MODULO 3: THE UK AND EUROPEAN UNION

UNITÀ 1: THE UK AND THE UNWRITTEN CONSTITUTION

CONOSCENZE SPECIFICHE

- A little bit of History
- The unwritten Constitution
- The UK political system
- Political parties

UNITÀ 1: EUROPEAN UNION AND BREXIT

- European Union and Constitution
- Brexit